

VareseNews

Cantù – Varese, derby senza tempo

Pubblicato: Sabato 13 Gennaio 2007

Per capire l'importanza di una partita è spesso **sufficiente fiutare l'aria che si respira alle biglietterie**. E l'aria attorno a Tisettanta Cantù – Whirlpool Varese è ancora una volta quella di un **match da giocarsi a botteghini chiusi**, con i preziosi tagliandi volatilizzatisi presto.

✖ Già, perché il doppio appuntamento stagionale tra biancorossi e biancoblù rimane **sempre affascinante, al di là dei giocatori sul parquet**, delle classifiche o dei tecnici in panchina. Per questo a Varese non si trova più un biglietto, neppure rivolgendosi alla Gioventù Biancorossa che ha bruciato in pochissimo tempo i posti sui cinque pullman diretti al "Pianella". In tutto saranno **oltre 400 i sostenitori della Whirlpool** nel vecchio palazzetto di Cucciago (*nella foto lo scorso anno*). E forse proprio la perdita di identità nel basket, avvenuta nelle ultime stagioni, rende **ancor più partecipi i supporters**: sparite le bandiere in campo sono sempre più i tifosi a sentire la partita.

✖ Una partita che sotto il profilo tecnico mette di fronte due squadre distanti quattro punti in classifica, con **Varese posizionata sul "bordo alto" del gruppone** e Cantù aggrappata in basso, ma sopra la quota salvezza. **L'approccio al match pare diametralmente opposto**: la Whirlpool arriva da una settimana travagliata a causa della sospensione di Holland e successivo reintegro. **In casa Tisettanta invece il sereno è rimasto fisso sul barometro**: sorrisi dopo la vittoria esterna di Avellino, il progetto per il nuovo palasport e l'ingaggio di Paolo Conti per il quale da Varese piovono fischi sonori. Cantù tra l'altro indosserà la maglia realizzata per i 70 anni del club, quella che vorrebbe essere color oro.

Il grande ex andrà a rinfoltire **una batteria di lunghi che ha in Eric Williams e Casey Shaw i propri punti di riferimento**: giocatori possenti contro cui Howell (*foto sopra – www.simoneraso.com*) e Fernandez, per non dire di Galanda, dovranno rispondere con la maggior agilità a propria disposizione. Proprio dal lungo argentino, uno che si esalta quando sente odor di battaglia, arriva la frase più adatta a descrivere quel che accadrà: «Cantù è una squadra che ha in **Michael Jordan il giocatore più pericoloso**. Ma dobbiamo difendere su tutti e cinque allo stesso modo. Limitare Jordan per veder segnare Mazzarino o Jones sugli scarichi non servirebbe a niente».

Palla a due alle 20,30, **diretta su Sky Sport 2** per chi non è riuscito a mettere le mani sul biglietto, **arbitri i signori Cerebuch, Pozzana e Gori**. Buon derby a tutti e... vinca Varese.

Tisettanta Cantù – Whirlpool Varese (Formazioni)

Cantù: 4 Smith, 5 Jordan, 7 Wilson, 8 Jones, 9 Della Felba, 10 McGrath, 11 Shaw, 12 Mazzarino, 13 Bosa, 15 Squarcina, 19 Conti, 20 Williams. All. Sacripanti.

Varese: 5 Capin, 6 Hafnar, 7 Howell, 8 Holland, 9 De Pol, 10 Galanda, 12 Keys, 14 Carter, 15 Fernandez, 16 Genovese, 18 Antonelli, 20 Gergati. All. Magnano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it